

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 31/07/2019**

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 31/07/2019**

Oggi, in Pavia, presso la Sala del Consiglio, alle ore 14.30, sono convenuti i sotto indicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:

Rif			p	a	g
1	PROF. PIETRO PREVITALI	Delegato Risorse Umane	X		
2	DOTT.SSA EMMA VARASIO	Direttore Generale			X
3	DOTT.SSA LORETTA BERSANI	Direttore Vicario e Dirigente Area Risorse umane e finanziarie	X		
4	DOTT.SSA POMICI ILEANA	Responsabile Servizio organizzazione e innovazione	X		
6	DOTT.SSA SALIS ANTONIA	Coordinatore R.S.U.	X		
7	AVV. MARCO PODINI	Componente R.S.U	X		
8	SIG. GUI' LORENZO	Componente R.S.U			X
9	SIG.RA MAGNA ROBERTA	Componente R.S.U esce alle ore 17,00	X		
10	SIG.RA VERRI ELISABETTA	Componente R.S.U.			X
11	DOTT. GIGLIO SALVATORE	Componente R.S.U.	X		
12	SIG. ROSSIN MAURIZIO	Componente R.S.U.	X		
13	DOTT. PANIGADA ANDREA	Componente R.S.U.	X		
14	DOTT. MALINVERNI GABRIELE	Componente R.S.U.	X		
15	DOTT. ZUCCA FABIO	Componente R.S.U.			X
16	SIG. MOSCARDINI MARCO	Componente R.S.U.			X
17	DOTT. DE DONNO PIETRO	Componente R.S.U.		X	
18	SIG. GIRONE GIUSEPPE	OO.SS. C.I.S.L.-FSUR			X
19	SIG. VICINI ANGELO	OO.SS. C.I.S.L.-FSUR	X		
20	SIG.RA ZANONI BARBARA	OO.SS. C.I.S.L.-FSUR		X	
21	SIG. SANTINELLI GIAMPIETRO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L. esce alle ore 17.30	X		
22	SIG. LUCENTE FRANCESCO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.		X	
23	SIG. DE LEONARDIS LUIGI	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.	X		
24	SIG. RA PETTI RAFFAELLA	OO.SS. U.I.L.-SCUOLA RUA			X
25	DOTT.SSA COMENSOLI MICHELA	OO.SS. U.I.L.-SCUOLA RUA			X
26	SIG. RAMAIOLI FRANCESCO	OO.SS. U.I.L.-SCUOLA RUA			X

Sono presenti la dott.ssa Samantha Bisio e la sig.ra Marcella Rega del Servizio Organizzazione e innovazione.

Sono presenti il dott. Andrea Verzanini, del Servizio Trattamento economico e previdenziale e la sig.ra Miranda Parmesani del Servizio Pianificazione, programmazione e controllo.

È presente la dott.ssa Thérèse Manconi, in qualità di rappresentante personale CEL e componente Comitato iscritti FLC CGIL.

## VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 31/07/2019

La riunione è stata convocata dal Delegato per le Risorse Umane con nota del 18/07/2019 e successive integrazioni per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

- 1. Approvazione verbale seduta di contrattazione del 19/6**
- 2. Ipotesi accordo trattamento accessorio anno 2019**
- 3. Ipotesi accordo criteri attribuzione PEO**
- 4. Varie ed eventuali**

Il Delegato apre la seduta, sottolineando che ha ritenuto importante sottoporre al tavolo in tempi brevi le due ipotesi di accordo relative al trattamento accessorio 2019 e ai criteri PEO, con conseguente convocazione della seduta per il 31 luglio. Si scusa per aver integrato con scarso anticipo le materie oggetto del punto varie ed eventuali, ma è stato necessario in quanto si tratta di argomenti di particolare interesse per il personale. Accoglie la richiesta di anticipare il punto relativo alla valutazione del personale CEL.

La CGIL chiede di anticipare tutti i punti delle Varie ed eventuali.

Il Delegato accoglie la richiesta, chiedendo l'impegno a contenere gli interventi su questi argomenti.

La seduta inizia con il punto **4. Varie ed eventuali**.

### Valutazione CEL per scatti stipendiali

La CGIL sottolinea che si tratta della ratifica di un documento già condiviso.

Le parti approvano il documento.

La dott.ssa Manconi (CGIL) chiede quali siano i tempi previsti per la comunicazione ai colleghi CEL e per l'avvio della procedura.

La dott.ssa Pomici precisa che il documento verrà inviato il giorno seguente a tutto il personale CEL. Aggiunge che i tempi di applicazione sono da definire e assicura che la procedura verrà comunque avviata in tempi brevi.

### Estensione Portfolio dipendente al personale CEL

Il Delegato ricorda che l'accordo welfare non include esplicitamente il personale CEL tra i beneficiari del portfolio dipendente, ancorché gli stessi siano già beneficiari di altri interventi di welfare e in particolare della copertura sanitaria e dei sussidi. Considerato che le risorse destinate al welfare integrativo non gravano sul fondo accessorio, se il tavolo di contrattazione concorda, si può procedere all'estensione con previsione esplicita, per maggiore chiarezza. A tal fine è stato predisposto un addendum all'accordo sul welfare integrativo. La CGIL precisa che riteneva che i CEL fossero già compresi in quanto già beneficiari degli altri interventi di welfare. Se è necessario formalizzare l'estensione, concorda con la firma dell'addendum.

Le parti procedono alla firma.

La dott.ssa Pomici coglie l'occasione per aggiornare in merito all'avvio del welfare aziendale. Ricorda che è stata organizzato un incontro con il personale, nell'ambito del quale è stato presentato il portfolio e un nuovo progetto "Free week of sports" che prevede per i dipendenti la possibilità di fruire per i propri figli di settimane di gest gratuito. Ricorda che il progetto è totalmente finanziato da Regione Lombardia, in quanto l'Università di Pavia in collaborazione con il Mondino ha presentato nel mese di aprile il progetto nell'ambito del tema conciliazione famiglia-lavoro. Il ritardo dell'avvio deriva dai tempi di approvazione del progetto da parte dell'ATS che è avvenuto il 17 giugno. L'università avrà a disposizione circa 160 settimane e al primo click day ne sono state richieste 80; si procederà quindi con successivi click day per dare possibilità di usufruire dell'iniziativa anche per chi ha più figli o per ulteriori settimane.

### Regolamento PEV

La dott.ssa Pomici informa che è stata accolta la richiesta presentata dalla parte sindacale durante la scorsa contrattazione. Come requisito di accesso saranno quindi richiesti 3 anni di esperienza, invece dei 4 inizialmente previsti.

### Rinnovo polizza Rbm

Il Delegato sottopone al tavolo la proposta di rinnovare per un anno la copertura sanitaria con RBM.

## VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 31/07/2019

La RSU chiede di valutare un rinnovo solo fino al 31/12 in modo da allineare la scadenza con quella del portfolio dipendente.

La dott.ssa Pomici precisa che il capitolato di gara prevedeva l'affidamento per un anno, con possibile rinnovo per un altro anno. Aggiunge che in assenza di rinnovo, si dovrà procedere con una nuova gara.

Il Delegato ribadisce la volontà di prevedere in futuro un portfolio unico, per cui si dovrà valutare un allineamento delle scadenze. Aggiunge che in questa fase si può procedere con il rinnovo per evitare periodi scoperti.

Le parti concordano con il rinnovo della polizza con RBM a decorrere dal 1 novembre 2019 per un ulteriore anno.

### Accordo 2018: quota di maggiorazione B C D

Il Delegato sottopone al tavolo l'addendum per la proposta di modifica dei criteri per l'individuazione del personale avente diritto alla maggiorazione dei premi legati alla performance individuale. Sottolinea che si tratta di un'indennità di importo contenuto che riguarda un numero limitato di dipendenti. Aggiunge che in fase di applicazione sono emerse alcune criticità che hanno portato a proporre un metodo alternativo per l'individuazione degli aventi diritto.

La dott.ssa Bisio spiega dal punto di vista tecnico che in fase di applicazione dei criteri previsti dall'Accordo sono emerse delle distorsioni di calcolo in caso di strutture molto piccole, per cui la media e di conseguenza il valore normalizzato risultano poco significativi, nonché in presenza, in alcune strutture, di outliers con valori molto bassi, che ne influenzano la media. In tali casi tutto il personale con valutazione più alta avrebbe diritto alla maggiorazione, a fronte di strutture in cui nessuno rientrerebbe tra i destinatari della maggiorazione.

Le parti concordano e procedono alla firma dell'Addendum per la modifica dei criteri per l'individuazione degli aventi diritto alla maggiorazione.

La seduta continua con il punto **1. Approvazione verbale seduta di contrattazione del 19/6.**

Il Delegato ricorda che sono pervenute proposte di integrazione al verbale, che sono state accolte.

Il verbale del 19 giugno è approvato.

La CGIL ricorda che il verbale comprende un allegato, con una rilevazione relativa al CUG per cui si richiede una risposta.

La dott.ssa Bersani fornirà la risposta a fine seduta.

Si procede con il punto **2. Ipotesi accordo trattamento accessorio anno 2019.**

Il Delegato ricorda che sono stati inviati al tavolo i dati e i chiarimenti richiesti dalla parte sindacale. Sottolinea che per la prima volta si sta discutendo dell'accordo nell'anno di competenza. Chiede ai presenti di esprimersi in merito alla proposta di ipotesi di accordo.

La coordinatrice RSU chiede, a nome della RSU, che la decurtazione applicata in caso di conto terzi superiore ai 5.000€ sia prevista per tutti i dipendenti e non solo per i titolari di incarico. Ricorda che la proposta di modifica era già stata avanzata in sede di accordo 2018. Propone, inoltre, di stralciare la clausola di equità così come proposta e di inserirla in una nota di intenti per il 2020.

La componente CISL della RSU precisa che la proposta dalla RSU è stata approvata a maggioranza dei presenti, facendo valere il voto doppio della coordinatrice. Rileva che, seppure questa procedura sia formalmente corretta, tale proposta non sia condivisa dalla RSU. Ritiene necessario valutare una proposta per il 2020 che tenga conto non solo del conto terzi ma di tutto l'accessorio percepito dai dipendenti. Rileva inoltre un problema di titolarità del tavolo a decidere in merito alla decurtazione sui compensi conto terzi, ricorda infatti che ci sono dei ricorsi in atto in merito. Ribadisce che il conto terzi distribuito direttamente ai colleghi è collegato a carichi di lavoro aggiuntivo. Reputa quindi necessario agire con molta prudenza, per evitare un effetto disincentivante. Si dichiara infine favorevole a discutere di misure perequative, purché si tratti di un prelievo di solidarietà non eccessivamente oneroso per i colleghi interessati.

La componente CGIL della RSU dissente da quanto proposto dalla coordinatrice. Si tratta, infatti, di una proposta delicata approvata da solo il 25% dei componenti RSU. Aggiunge che è necessario tenere conto di tutto l'accessorio percepito oltre al tabellare. Concorda circa l'opportunità di prevedere una nota di intenti per l'introduzione di una clausola di equità dal 2020.

## VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 31/07/2019

La CISL ritiene che siamo in ritardo per introdurre una modifica. Aggiunge che la questione dovrà essere approfondita, in quanto l'attività conto terzi deve essere incentivata per cui è importante premiare chi lo fa ma introducendo dei correttivi ben ponderati.

La CGIL ringrazia per la tempestiva convocazione che permette - per la prima volta, da molto tempo - di chiudere l'accordo 2019 in corso d'anno. Ribadisce l'impegno di CGIL e CISL ad avviare con celerità una revisione della distribuzione del salario accessorio in vista dell'accordo 2020. In un'ottica di equità, sarà necessario fare un'analisi di tutti i compensi accessori percepiti e non esclusivamente del conto terzi. Precisa che, nonostante la formulazione proposta per il 2019 possa essere ritenuta da alcuni come non la migliore, la stessa è la medesima degli accordi degli anni precedenti, sempre approvati dalle assemblee del personale. Inoltre, dal momento che la Coordinatrice della Rsu ha utilizzato nel suo intervento il termine "sabotaggio" (nei suoi confronti), le ricorda che già per l'accordo 2018 c'era stato da parte sua, tramite mail, un tentativo di modifica - sostenuto da un unico componente RSU e respinto dall'intero tavolo - all'ipotesi di accordo già siglata dalle delegazioni e già approvata dall'assemblea del personale. Fa presente inoltre che l'accordo quadro per le RSU prevede che le decisioni siano prese "a maggioranza", senza specificare "a maggioranza dei presenti".

Il Delegato prende atto della proposta della coordinatrice RSU, che considera come proposta della RSU nel suo complesso, in quanto ritiene che al di là delle valutazioni politiche sia formalmente corretta. Ricorda che la firma dell'ipotesi di accordo 2019 è condizione necessaria per l'accordo PEO e un eventuale rinvio avrebbe un impatto sulle tempistiche per l'attuazione delle procedure PEO. Pur concordando in linea di principio con la proposta RSU, ritiene opportuno mantenere la stessa impostazione della clausola relativa ai compensi conto terzi già prevista per gli anni precedenti. Aggiunge che sarà necessaria una ricognizione di tutto il fondo accessorio, al fine di definire un accordo sul conto terzi e sul fondo comune per il 2020.

La parte pubblica, le OOSS e la RSU si impegnano ad analizzare in modo dettagliato i compensi accessori percepiti dai dipendenti, già dal prossimo autunno, ponendosi come target l'accordo 2020.

La coordinatrice RSU ritiene di accettare la formulazione della decurtazione conto terzi già prevista negli anni scorsi e propone di inserire una dichiarazione all'accordo con l'impegno a rivedere la clausola di equità.

Il Delegato ringrazia la coordinatrice RSU. Sottolinea che facendo prevalere l'interesse generale è stato possibile raggiungere un accordo tra le parti. Verrà inserita una dichiarazione congiunta con l'impegno ad analizzare tutti gli emolumenti stipendiali dei dipendenti al fine di stabilire elementi perequativi in una logica di equità.

La CGIL si dichiara assolutamente favorevole all'intesa oggi raggiunta dal momento che contempla esattamente la medesima proposta, clausola di equità compresa, da lei sottoposta alla delegazione sindacale nell'incontro tenutosi il giorno precedente.

La dott.ssa Pomici riprende l'ipotesi di accordo inviata. Precisa che per le indennità per gli incarichi specialist è stata riproposta la stessa destinazione dell'anno precedente e inoltre sono stati confermati gli importi del 2018 a seconda delle fasce. Riferisce inoltre che nel 2018, nonostante i precisi criteri inviati, i responsabili hanno spesso proposto più incarichi rispetto a quelli effettivamente attribuibili.

Con riferimento alla maggiorazione dichiara che i criteri sono gli stessi indicati nell'addendum 2018. Ricorda che, così come concordato, è stata tolta l'indennità di disagio per i seggi elettorali. Precisa che al momento non sono ancora stati individuati i coordinatori per la reperibilità, propone pertanto di riservare per tali figure fino ad un massimo di complessivi 2.000€ Pone all'attenzione del tavolo una proposta di graduazione dell'indennità per i responsabili rifiuti in base al lavoro svolto.

La RSU propone di rivedere i criteri di esclusione dai premi performance individuale, con particolare riferimento al calcolo delle assenze superiori a sei mesi.

La dott.ssa Pomici precisa che trattandosi di un premio è corretto attribuirlo a chi è effettivamente presente.

Per quanto riguarda l'indennità per i responsabili dei rifiuti, la RSU precisa che alcuni dipartimenti si affidano a una ditta esterna per la compilazione del registro rifiuti e del MUD, pertanto per il futuro si potrebbe tenere conto di questo parametro per la graduazione dell'indennità dei responsabili rifiuti.

Il Delegato ritiene che tale graduazione non possa essere definita in questa sede, in quanto ci si dovrà confrontare anche con il nuovo dirigente dell'Area Tecnica Informatica e Sicurezza, per cui la discussione viene rimandata.

Con riferimento al Fondo accessorio per la categoria EP, la dott.ssa Pomici precisa che è stata aggiunta una clausola, secondo la quale in presenza di una sanzione disciplinare superiore al rimprovero verbale, sarà attribuita solo l'indennità di risultato minima, pari al 10%.

Il tavolo concorda con la proposta di ipotesi di accordo per il trattamento accessorio anno 2019 presentata.

## VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 31/07/2019

Il Delegato informa che nei prossimi giorni sarà inviato il testo definitivo e le parti saranno convocate per la firma disgiunta presso la segreteria della Direzione generale.

La seduta continua con la trattazione del punto **3. Ipotesi accordo criteri attribuzione PEO.**

Il Delegato ringrazia le colleghe per il lavoro svolto che ha permesso di presentare in tempi brevi una proposta di accordo. Riprende l'ipotesi di accordo con le modifiche proposte dalla parte sindacale.

La dott.ssa Pomici rilegge il testo prendendo in esame i diversi punti. Precisa che i dati relativi al numero di aventi diritto inseriti nel documento si riferiscono al 31/12/2018 e sono da ritenersi meramente indicativi. Fornisce il numero di dipendenti per categoria che hanno maturato due anni di anzianità nella posizione economica al 31/12 e aggiunge che sono in corso le verifiche relativamente all'eventuale anzianità maturata a tempo determinato.

La RSU precisa che la proposta della parte sindacale deve essere letta nell'ottica di una semplificazione del modello e della sua applicazione.

La CGIL precisa che l'intento della parte sindacale è quello di favorire le categorie più basse e di far prevalere il criterio dell'anzianità.

Si passa all'esame delle modifiche proposte dalla parte sindacale relativamente ai criteri da considerare e relative modalità di definizione.

Per il criterio "formazione", le parti concordano di accogliere la proposta di parte sindacale, che prevede di attribuire il punteggio massimo in presenza di due corsi negli ultimi cinque anni e di attribuire metà punteggio in caso di un solo corso.

La dott.ssa Pomici, con riferimento al criterio "arricchimento professionale", ritiene che la proposta di parte sindacale di tener conto di tutti gli incarichi, comporterebbe delle criticità in fase di applicazione in quanto dovrebbero essere definiti quali incarichi e la pesi diversi a seconda delle tipologie. Un incarico di tipo gestionale che comporta responsabilità di persone e di budget non può avere lo stesso peso di un incarico ad esempio come addetto al primo soccorso.

La CGIL concorda sul fatto che gli incarichi non siano tutti equiparabili, ma che l'intento era di permettere alla maggior parte dei dipendenti di avere qualifiche da inserire in questo criterio, rendendolo quindi meno discriminante per la definizione delle graduatorie.

Il Delegato ritiene necessario considerare solo gli incarichi facilmente individuabili, propone quindi di mantenere solo gli incarichi gestionali e specialist. Al fine di rendere meno influente questo criterio, propone di attribuirgli un peso minore, spostando il differenziale sul criterio anzianità.

Le parti concordano con la proposta del Delegato.

Magna esce alle ore 17.

Per il criterio "qualità delle prestazioni", si concorda di considerare la media dei risultati della valutazione individuale degli ultimi cinque anni. Il punteggio sarà definito sulla base di quattro fasce.

Per il criterio "anzianità", viene accolta la proposta di calcolo di parte sindacale. Verrà attribuito il punteggio massimo previsto per ogni categoria, con almeno 15 anni di servizio sia complessivo sia per l'anzianità nella posizione economica. In caso di anzianità inferiore, il punteggio sarà definito in misura proporzionale.

Per il criterio "titoli culturali e professionali", la RSU e la CGIL precisano che la coerenza del titolo di studio superiore a quello richiesto per la categoria non è prevista dal CCNL. La RSU aggiunge, inoltre, che in tal caso si introdurrebbe un aspetto soggettivo per cui sarebbe necessario definire chi valuta se il titolo è o meno coerente.

Le parti concordano di considerare, per il criterio Titoli culturali e professionali, solo i titoli di studio superiori a quelli richiesti per la categoria e le pubblicazioni. Si stabilisce, inoltre, di ridurre il peso del criterio e di attribuire il differenziale al criterio Anzianità.

Il Delegato informa che nei prossimi giorni sarà inviato il testo definitivo, modificato secondo quanto concordato nella seduta odierna. Le parti saranno convocate per la firma disgiunta presso la segreteria della Direzione generale.

Santinelli esce alle ore 17,30.

## VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 31/07/2019

La seduta si conclude con alcune **Comunicazioni**.

La dott.ssa Bersani risponde in merito ad alcune richieste di chiarimento della CGIL relative al CUG. Precisa che in merito alle osservazioni relative alle tirocinanti a supporto del CUG e delle spese per il funzionamento del Comitato si stanno facendo le opportune verifiche.

La CGIL ringrazia. Precisa però che la sua richiesta di chiarimento riguardava unicamente un'interpretazione da parte dell'Amministrazione di un comma del regolamento del Cug riguardante l'attività dei suoi componenti al di fuori dall'orario di lavoro. Gli altri argomenti non sono di pertinenza della contrattazione e sono stati e saranno riportati dalla CGIL negli appropriati contesti.

La dott.ssa Bersani precisa che quanto disposto dal Regolamento permette ai componenti del CUG di svolgere l'attività per il Comitato senza dover richiedere permessi o comunque giustificare la propria assenza durante l'orario di servizio. Diverso è il caso di partecipazione ad eventi che si svolgono oltre il normale orario di lavoro o in giornata festiva, la cui partecipazione non può essere equiparata all'attività lavorativa e quindi non può dare origine a straordinari retribuiti o a maturazione del diritto a eventuale riposo compensativo, che andrebbero ad incidere sul funzionamento della struttura di afferenza. Precisa, inoltre, che la partecipazione ad eventi in rappresentanza del Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Pavia deve essere espressamente delegata dalla Presidente del CUG.

La CGIL prende atto della risposta dell'Amministrazione.

La dott.ssa Bersani informa che si è conclusa la gara per l'individuazione dell'ente tesoriere, che è stata aggiudicata alla Banca Popolare di Sondrio. Precisa che è prevista una convenzione con condizioni a favore dei dipendenti. Verrà data comunicazione a tutto il personale, appena saranno definiti tutti gli aspetti con la banca.

La CISL chiede se sia possibile ripristinare la consuetudine di prevedere una rappresentanza dell'Ateneo in caso di funerali di colleghi o ex colleghi.

L'incontro termina alle ore 17,40.

Il Segretario  
(dott.ssa Ileana Pomici)

Il Delegato alle Risorse umane  
(Prof. Pietro Previtali)